




GammaRò

COLLANA: Maestri e altre storie
COVER: softback
RILEG.: brossura
FORMATO: cm. 14 x 21
pp.: 200
ISBN 9791280649010
Pubblicato: 11/21
Euro: 18,00

Carla Boroni

LO SGUARDO DI UNGARETTI

Visività e influenza dell'arte figurativa nella poesia ungarettiana

Nel libro l'autrice affronta il complesso rapporto intercorso tra Ungaretti e le arti figurative cercando innanzitutto di dar conto di una frequentazione e di un'affinità espressiva che trovano la propria ragion d'essere in una ben precisa sensibilità estetica. La pittura, la scultura e l'architettura hanno infatti rappresentato, per Ungaretti, per la sua poetica, non semplici campi di studio e di riflessione, ma veri e propri strumenti per l'elaborazione di una visione del mondo, di una concezione sia tecnica che esistenziale della letteratura, di una pratica poetica che ha costituito le proprie immagini attingendo in primo luogo all'ambito dell'esperienza visiva.

La poesia di Ungaretti è densa di immagini. Di immagini provenienti dalla storia dell'arte e dal paesaggio naturale, ma anche di immagini mentali elaborate, lucidamente, al limite dell'onirico. Immagini evanescenti che in molti casi evocano sentimenti, sensazioni impalpabili e, di contro, immagini che si delineano in modo netto e preciso, in una forma cartesianamente "chiara e distinta".

In questo libro si cerca di non limitare troppo il campo, di non confinare il dato poetico ed esistenziale all'esclusivo punto di vista letterario. Un approccio esclusivamente letterario rischierebbe infatti di lasciare sullo sfondo proprio l'aspetto più caratteristi-

segue %

CLIC PER
ACQUISTARE



LIBRO

E-BOOK

co del rapporto di Ungaretti con le arti figurative. Rischierebbe di non cogliere tutti i diversi punti di vista che concorrono a fare di tale rapporto un elemento essenziale per il formarsi della poesia ungarettiana, una poesia che si è sempre chiaramente proposta come poesia che nasce dalla vita, dal dato esistenziale.

L'AUTRICE: CARLA BORONI

Laureata in Pedagogia all'Università Cattolica di Brescia e in Lettere all'Università "La Sapienza" di Roma, Carla Boroni è professore associato alla cattedra di Letteratura Italiana Contemporanea (Scienze della Formazione) presso l'Università Cattolica di Brescia.

Ha pubblicato articoli per riviste di critica letteraria e diversi libri tra i quali: *Dall'Innocenza alla Memoria: Giuseppe Ungaretti* (1992), *Tra Sette e Ottocento. Momenti di critica e letteratura bresciana* (1999) e *Giuseppe Ungaretti. Amore e Morte, un percorso lirico* (1999). Ha curato la raccolta *Le parole legate al dito, i racconti di Enrico Morovich*, in due volumi pubblicati nel 2009 (anni 1949-1970) e 2010 (anni 1971-1978). Sul rapporto tra sport e letteratura ha scritto *Lo sport nella letteratura del Novecento. Il mondo dello sport raccontato dagli scrittori* (2005) e *Gli scrittori italiani e lo sport* (2012). Studiosa di fiabe e favole ha prodotto numerosi volumi fra cui *Favoleggiando* (2006), *Fiabe & favole golose* (2009), *I mestieri delle favole* (2010). Per Vannini editore ha diretto la collana "Didattica e Letteratura". Negli ultimi anni ha pubblicato *Paralipomeni* (2016), *Appunti per il mio Novecento. Figure, percorsi e temi della letteratura italiana* (2016) e *Scuola e letteratura* (2017).

Per la casa editrice Gammarò, nella collana "Maestri e altre storie" diretta con Francesco De Nicola, sono usciti *Letteratura fra i banchi di scuola* (2019); *Ada Negri* (2019); *Figure bresciane nella letteratura tra Otto e Novecento* (2019), *Le nostre Favole* (2020); *Lo sguardo di Ungaretti* (2021).